

BERGAMINI

«A Bondeno l'80 per cento degli alloggi agli italiani»



POLITICO
Il sindaco di Bondeno
Fabio Bergamini

SUL sito del Comune di Bondeno è stata pubblicata la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi Acer. Per effetto del nuovo regolamento che assegna un punteggio adeguato in relazione al tema della residenzialità storica, l'80% degli alloggi è stato assegnato a famiglie italiane. Non solo, il nuovo regolamento tiene strettamente monitorate le morosità dei cittadini che presentano domande presso Acer e lo stesso Comune. Dalle verifiche preventive si è provveduto a rigettare diverse domande non conformi a quanto disposto e a stilare la graduatoria definitiva dove trova spazio, per la prima volta, un padre separato. «Siamo tra i primi comuni – così il sindaco Fabio Bergamini – che pongono attenzione a questi casi, sempre più numerosi, che meritano sicuramente aiuto e sostegno. Seguendo questi principi assegneremo anche i restanti 9 alloggi in fase di completamento in via Torricelli, in modo da accogliere quante più richieste possibili».

LE CIFRE



590

In elenco

Sono in tutto 590 i nuclei familiari presenti nelle graduatorie per le case popolari

289

Italiani

I nuclei italiani sono il 49% del totale. In tutto 289 famiglie. Anche se di poco, parliamo della minoranza

51%

Stranieri

Tra gli aspiranti si contano 259 extracomunitari e 42 stranieri di origine comunitaria

4

Cambiamenti

Morte, trasferimenti, morosità e variazione della situazione patrimoniale sono le cause del turn over

Graduatorie Acer, i più sono stranieri

Seicento famiglie aspettano una casa

L'assessore Sapigni: «Abbiamo solo applicato il regolamento»

SONO 600, a Ferrara, le famiglie che sperano in un tetto sopra la testa. Solo un quinto di queste avrà però le chiavi per aprire la porta delle sicurezze. Il Comune ha pubblicato le nuove graduatorie per i posti negli alloggi di edilizia popolare. Per la precisione si parla di 590 nuclei familiari. Gruppi – perché non si tratta più solo di famiglie tradizionalmente intese – che rispecchiano anche il tessuto sociale della città. Su 590 domande, 331 sono quelle avanzate da comunitari e 259 quelle di cittadini extracomunitari. Il 56% made Unio-

IL TURN OVER

«Complice la difficoltà di migliorare il reddito il turn over è molto lento»

ne Europea, il 44 dal resto del mondo. E tra i cittadini comunitari gli italiani sono in tutto 289, quindi il 49% del totale. La maggioranza percentuale, seppure di un solo punto, spetta ai cittadini non italiani. E infatti sui social network si è scatenata la polemica sui dati pubblicati dal sito del Comune di Ferrara. Che sia guerra tra poveri o revanscismo tra gli stessi residenti di una stessa comunità, Facebook non perdona. E i commenti, alcuni anche molto feroci, rimandano una tensione percepita anche a Ferrara.

«LE GRADUATORIE – spiega



BISOGNI Una precedente fase di consegna di alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Bianchi (foto archivio Businesspress)

l'assessore Chiara Sapigni – sono il risultato di regolamenti molto chiari, in parte basati sulle scelte della Regione (reddito patrimoniale e residenza sul territorio da almeno tre anni) e in parte frutto delle scelte di questa amministrazione comunale».

IN SOLDONI, le scelte sono tratte nei vari punteggi destinati a fare graduatoria. «Si privilegiano – spiega l'assessore – famiglie con minori, giovani coppie, incidenza del canone sul reddito del nucleo e situazioni di invalidità». Su tutti, ovviamente, i reduci degli sfratti. Il mix delle varie voci crea il



ASSESSORE Chiara Sapigni

punteggio e, di conseguenza, la situazione graduatoria. Il primo ha totalizzato 38 punti e ha ottime possibilità di varcare presto la soglia di casa. Discorso diverso per coloro che sono attorno alla centesima posizione, cioè dai 25,5 punti in giù. «In media – chiarisce Sapigni – riusciamo a soddisfare circa un quinto delle domane».

E PER QUESTA tornata dovrebbero avere una casa tra i 100 e i 120 nuclei familiari. Per quel che riguarda i tempi le date non sono certe. In particolare perché il turn over tra i residenti, a Ferrara come in quasi tutta Italia, è lento. «Ciò dimostra la difficoltà – commenta il politico – a cambiare in meglio la propria posizione economica». Sono quattro le cause principali del turn over: morosità, morte, trasferimento e perdita dei requisiti. «Le due cause principali – dice l'assessore sono la morte e il trasferimento». Segno che la tendenza a restare a lungo nelle case Acer è solida e difficilmente reversibile.

LO SGUARDO sulle graduatorie è anche uno sguardo sulla città e il primo cognome italiano è in posizione 14. «Ma non fatevi tradire dai cognomi – chiude Sapigni – perché in molti casi si tratta di persone che hanno ottenuto la cittadinanza italiana». Cambiano i tempi e cambia il tessuto sociale della città.

Mattia Sansavini



COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA
Provincia di Ferrara



Le Giornate del Riso 22ª Edizione
dal 17 al 27 AGOSTO 2017

Ogni sera dalle 19.00 apertura "RistoRiso" - Smart-Stand gastronomico con menù a base di Riso I.G.P. del Delta del Po
...E tutte le sere musica e spettacoli!

"CUCINATE VOI" Concorsi di cucina

Giovedì 24 agosto - "Riso di sagra in sagra" aperto a tutti
Venerdì 25 agosto - "Riso d'amare" aperto a tutti
Sabato 26 agosto - "Riso-small" aperto ai bambini

Per informazioni sul programma completo della manifestazione: www.fierarisojolandait

f Fiera del Riso Jolanda di Savoia

ORGANIZZAZIONE
made
EVENTI - OFFICE STAFF
tel. 0532 094644
eventi@madeeventi.com